



## REPORT DI ANALISI

RISULTATI UTILIZZANDO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER COMPRENDERE LE NARRAZIONI DELLA VIOLENZA DI GENERE IN SPAGNA E IN ITALIA



ACRA



citibeats

## CUT ALL TIES

Lo scopo del progetto Cut All Ties è affrontare la Gender Based Violence attraverso la progettazione, l'implementazione e la convalida di una metodologia di gamification ICT efficace e diffondere messaggi di sensibilizzazione, prevenzione e riduzione della violenza di genere nei giovani tra i 14 e i 17 anni in 6 scuole superiori Spagnole (Barcellona e Madrid) e Italiane (Milano). Il focus si baserà sul cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti dei giovani in relazione alla GBV e sulla base delle relazioni affettive-sessuali precoci dei giovani. Il progetto è finanziato nell'ambito del Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza ed è coordinato da ABD (Spagna) con la partecipazione di ACRA (Italia) e CITIBEATS (Spagna).

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Realizzare un intervento educativo e di sensibilizzazione incentrato sulla prevenzione primaria, attraverso una metodologia basata sulla consulenza tra pari e sulla gamification.
- Applicare approfondimenti e strumenti pratici delle scienze comportamentali al fine di identificare, innanzitutto, i principali driver di GBV tra i giovani, nonché le principali cause comportamentali. Quindi, progettare una fase di pre-test al fine di implementare una valutazione d'impatto completa.
- Potenziare e aumentare l'autonomia dei giovani, incoraggiandone il pensiero critico in modo che possano affrontare la GBV attraverso le proprie azioni e strategie di sensibilizzazione.
- Promuovere le capacità della comunità educativa in modo che possa affrontare e identificare la GBV tra i propri studenti.

## Partners

**ABD (SP)** Coordinatore: Asociación Bienestar y Desarrollo, Coordinatore del progetto, è un'organizzazione no-profit che ha iniziato il suo viaggio negli anni '80. ABD si occupa di oltre 100 programmi che hanno l'obiettivo di combattere situazioni di vulnerabilità o esclusione sociale: droga, dipendenza e malattie associate ad essa, migrazione, violenza familiare, maternità precoce, disabilità, salute mentale o mancanza di beni primari come alloggio e lavoro... I programmi sono rivolti a più di 100.000 persone che vengono coinvolte ogni anno. ABD, come capofila, è responsabile del comitato direttivo e del coordinamento generale delle azioni a livello operativo, di monitoraggio, di amministrazione e di valutazione. ABD è anche responsabile dell'implementazione del progetto a Barcellona e Madrid, della valutazione dell'impatto e della campagna di lobbying a livello nazionale ed europeo. ABD, attraverso la sua esperienza di prevenzione di violenza e discriminazione all'interno dei contesti educativi, contribuirà a combattere la violenza di genere.

**Fondazione Acra (IT):** ACRA è una ONG italiana e indipendente, impegnata nella cooperazione internazionale allo sviluppo e nell'educazione alla cittadinanza globale. In Italia e in Europa, ACRA si occupa di programmi educativi nelle scuole, per rafforzare le competenze di insegnanti e studenti con l'obiettivo di prevenire le discriminazioni. Inoltre, vanta 20 anni di esperienza in campagne di sensibilizzazione e attività

di formazione. ACRA coordina il progetto Cut All Ties a livello operativo e amministrativo in Italia. In particolare, ha il compito di identificare e descrivere i principali driver di GBV; di progettare il Capacity Building Training e le strategie di coinvolgimento dei gruppi target e si occupa della realizzazione del progetto a Milano. Inoltre, conduce la campagna di lobbying a livello nazionale (Italia) e contribuisce a livello UE. ACRA apporta al progetto la propria esperienza nel coinvolgere e formare giovani con diversi background sociali e culturali, e nella realizzazione di campagne di sensibilizzazione e divulgazione.

**Citibeats** (SP): Citibeats è un'azienda tecnologica che sviluppa soluzioni di intelligenza artificiale per la comprensione sociale in tempo reale. Nel 2016, Citibeats ha vinto il Global Champion Award for Inclusion delle Nazioni Unite ai World Summit Awards e ha ricevuto un finanziamento nell'ambito del programma H2020 per sviluppare una piattaforma concepita per coinvolgere cittadini e governi a livello urbano. L'Azienda è stata inoltre insignita del premio COGx come migliore Intelligenza Artificiale per i servizi pubblici e ha vinto il concorso NTT Open Innovation. Citibeats sarà responsabile dell'adattamento della sua tecnologia e del follow-up del pilota. L'azienda contribuirà al progetto Cut All Ties con una metodologia basata su Intelligenza Artificiale, e uno strumento di gamification e ICT rivolto ai giovani per accelerare il cambiamento sociale positivo.

# INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>5</b>
Descrizione su Citibeats	5
Contesto e descrizione del report	5
Methodology	6
<b>SEZIONE I</b>	<b>9</b>
ITALIA	9
MILANO	14
<b>SEZIONE II</b>	<b>20</b>
ITALIA	20
<b>CONCLUSIONI</b>	<b>25</b>

# INTRODUZIONE

## Descrizione su Citibeats

Citibeats è un'azienda SaaS con un focus etico e sociale, che sviluppa soluzioni AI per rilevare i cambiamenti nella società prima di qualsiasi altro metodo di indagine tradizionale o dei media. I "cambiamenti" possono essere interpretati come potenziali rischi, ma anche come opportunità per governi, autorità e anche aziende private di agire con un impatto sociale positivo. Come ci piace dire, per dare forma a un futuro migliore, è necessario iniziare a prevedere il presente.

Contrariamente a una soluzione di brand-watching, la piattaforma di Citibeats consente agli utenti di rilevare e analizzare narrazioni complesse e in continua evoluzione su argomenti che riguardano direttamente i cittadini. La complessità delle narrazioni monitorate è determinata dall'enorme quantità di dati raccolti e, allo stesso tempo, dall'analisi di argomenti sfaccettati che coinvolgono un intero mondo di sottoargomenti correlati e opinioni, sentimenti e idee dei cittadini.

L'algoritmo di Citibeats analizza grandi quantità di dati di testo non strutturati e altri tipi di file in cui è possibile estrarre il testo per identificare in tempo reale, tendenze sociali, opinioni e preoccupazioni delle persone. Tutte queste informazioni rappresentano preziose informazioni utili per i governi, le organizzazioni multilaterali e le aziende private per agire e migliorare la vita dei cittadini.

Con questa tecnologia è possibile monitorare una moltitudine di opinioni dei cittadini in base al tema di interesse, comprese le narrazioni della violenza di genere. Monitorando queste conversazioni, è possibile comprendere le preoccupazioni e i problemi di diversi paesi o regioni, fornendo un ordine di grandezza (quali aspetti sono di maggiore preoccupazione nel mio paese) e identificando le tendenze (quale conversazione sta crescendo). In questo modo si ottengono preziose informazioni per il processo decisionale e l'azione.

## Contesto e descrizione del report

Nei paesi dell'Europa Meridionale, la Gender Based Violence (GBV) è ancora significativamente sottostimata a causa di un basso livello di consapevolezza e a causa della vergogna. Gli adolescenti sono spesso coinvolti in episodi o relazioni di GBV e manifestano un basso livello di consapevolezza a causa della normalizzazione di alcune pratiche nelle relazioni affettive e sessuali; in particolare, queste includono controllo e pressione psicologica. Anche l'espansione dei social media ha contribuito a plasmare la GBV diffondendo rapidamente nuove forme di molestia e di coercizione.

La ricerca rivela che il livello di sessismo interiorizzato è alto sia negli adolescenti di sesso femminile che maschile ed è radicato su immagini stereotipate di mascolinità e femminilità e su altri fattori di rischio che

facilitano le relazioni violente. Ciò si manifesta anche attraverso l'imitazione di modelli basati sulla disuguaglianza e sul pregiudizio di genere, con il pericolo che la violenza inizi a svilupparsi a queste età e si diffonda e si perpetui nelle relazioni affettive da adulti.

Al fine di comprendere meglio le opinioni, le percezioni e gli atteggiamenti intorno alle narrazioni di genere, sia legate alla violenza di genere, sia alle più ampie narrazioni di genere che alimentano la violenza di genere, il progetto Cut All Ties ha svolto una breve ricerca basata su due metodi: 1) utilizzare la piattaforma di analisi del testo CITIBEATS Artificial Intelligence AI; 2) elaborare e diffondere un sondaggio anonimo rivolto ai giovani. Gli obiettivi specifici di questa ricerca sono:

- Esplorare le narrazioni predominanti all'interno dei social network (Twitter, forum, blog) sulla violenza di genere e le narrazioni di genere più ampie legate alla violenza di genere, in particolare quelle legate a relazioni, molestie e altre espressioni e forme di violenza.
- Esaminare le percezioni e gli atteggiamenti dei giovani dai 14 ai 17 anni su tematiche legate all'uguaglianza di genere, alle relazioni sessuali e agli stereotipi di genere.

Questi due metodi sono complementari e combinati poiché l'esplorazione online delle narrazioni nei social network offre un numero elevato di contenuti che consente una migliore analisi; mentre il sondaggio anonimo rivolto ai giovani tra i 14 e i 17 anni consente il confronto dei risultati al fine di convalidare l'analisi delle narrazioni online.

Questo report contiene i principali risultati di entrambe le ricerche.

## Methodology

Per elaborare questo report, sono stati raccolti dati da due fonti principali:

- **AI text analytics:** Raccolta dati da Twitter, forum e blog, in forma anonima, raccolti dal 08/02/2021 al 04/06/2021 utilizzando la piattaforma CITIBEATS. Nello specifico, raccolti nelle seguenti località: Spagna, Barcellona, Madrid, Italia e Milano. Per tutte le località, ABD e ACRA, con il supporto di Citibeats, hanno elaborato un elenco di parole chiave per "classificare" il database, ovvero per fornire alla piattaforma gli input per selezionare i messaggi di interesse ai fini del report.

Le parole chiave corrispondono a quattro categorie principali: **Gender-based violence; Relazioni, Molestie, Altro.** L'elenco completo delle parole chiave contenute in ciascuna categoria è consultabile nella Sezione II.

La quantità iniziale dei dati raccolti era pari a 78.434 documenti per l'intero database e la distribuzione dei dati tra categorie e territori è la seguente:

Distribuzione per categoria in quantità totale e %

Distribuzione per territorio e per categoria in %

Categorie	Quantità dei documenti	% totale	Spagna	Barcellona	Madrid	Italia	Milano
Others	30.140	41%	34%	42%	23%	45%	63%
GBV	29.830	37%	45%	38%	64%	22%	16%
Relationships	14.522	16%	19%	19%	11%	19%	10%
Harassment	3.942	6%	2%	1%	2%	14%	11%

L'analisi dei dati è strutturata e presentata per territori (dataset). Ciascun dataset (Spagna, Barcellona, Madrid, Italia e Milano) contiene le seguenti sezioni:

- Priorità assoluta per tutte le categorie
  - Evoluzione in valori relativi
- Analisi della categoria
  - I 5 principali argomenti chiave
  - Evoluzione in valori assoluti
  - Alerts feed

Per ogni territorio è stata osservata la quantità di dati raccolti per determinare l'importanza di ciascuna categoria. Per l'analisi delle narrazioni e delle tendenze ci siamo soffermati su: a) quali sono stati gli argomenti principali che hanno generato i documenti in ciascuna categoria per il periodo di tempo selezionato, b) l'evoluzione della quantità di dati raccolti, c) le variazioni importanti o rilevanti dei dati. In alcune occasioni è stata fatta un'analisi più sviluppata sulle variazioni dei dati, ed in altre questa analisi è stata sviluppata occupandosi degli *alerts feed* (variazioni giornaliere, settimanali o mensili della quantità di dati raccolti che indicano una variazione non comune del trend).

- **Sondaggio:** ABD e ACRA hanno elaborato un questionario rivolto agli adolescenti tra i 14 e i 17 anni, con l'obiettivo principale di raccogliere le loro opinioni e percezioni sugli stereotipi di genere, la violenza di genere e altre questioni relative alle relazioni sessuali-affettive. L'indagine, consultabile nella Sezione II, contiene 24 domande sul grado di concordanza (da 0 a 10) con diverse affermazioni e 5 domande aperte.

CITIBEATS ha tradotto il questionario in un sondaggio che è stato lanciato in spagnolo, catalano e italiano il 03/06/2021 e che è rimasto disponibile fino al 01/07/2021.

Il numero di risposte ottenute per ciascuna lingua nel periodo di tempo è stato:

- Italiano - 34 risposte
- Catalano - 73 risposte
- Spagnolo - 16 risposte

**NOTA:** Questo documento (versione in italiano) contiene solo l'analisi dei dati raccolti in territorio italiano (Italia e Milano). Per conoscere i dettagli della ricerca svolta sul territorio spagnolo, è necessario consultare la versione spagnola oppure catalana del rapporto (incentrata sull'analisi dei dati in Spagna, Barcellona e Madrid) o la versione inglese, che include l'analisi in entrambi i paesi.

Tutti i documenti citati sono disponibili sul sito [www.cutalties.org](http://www.cutalties.org).

## SEZIONE I

Analisi descrittiva basata su paesi/territori e risultati classificati in base alle categorie: gender based violence, relazioni, molestie e altro.

### ITALIA

#### A. Priorità complessiva per tutte le categorie

Dall'8/02/2021 al 4/06/2021, il grafico mostra il volume medio delle categorie in tutti i dataset. Un totale di 19.456 documenti sono stati raggiunti durante il periodo indicato. Notiamo come la categoria **Altro** occupa quasi la metà dei dati con il 45% del totale con 8.719 documenti, **Violenza di genere** raggiunge il 22% con 4.276 documenti, **Relazioni** ottiene il 19% con 3.762 documenti, e infine **Molestie** viene il 14% con 2.699 documenti.

What is the priority overall?

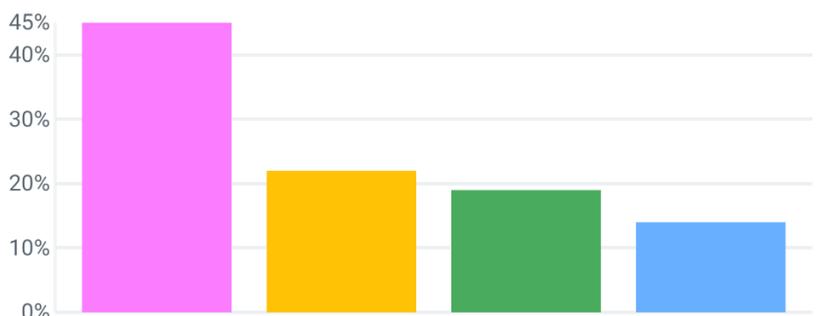


Figura 1. Percentuale di documenti per categoria in Italia. Altro (rosa), Violenza di genere (gialla), Relazioni (verde) e Molestie (blu).

#### Commenta l'evoluzione dei valori relativi

Questo grafico mostra il volume dei documenti per categoria in tutti i set di dati per ogni sette giorni.

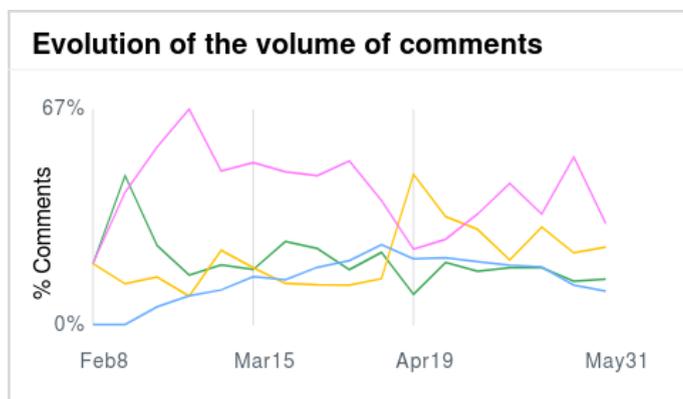


Figura 2. Evoluzione settimanale dell'importanza relativa delle categorie. Violenza di genere (linea gialla); Altro (linea rosa); Relazioni (linea verde) e Molestie (linea blu)

## B. Per ogni categoria

### Violenza di genere

#### Top 5 Argomenti chiave

- Stupratore
- Femminicidio
- Violenza
- Rape
- Donne

#### Evoluzione in valori assoluti

Dall'8/02/2021 al 4/06/2021, rileviamo due picchi importanti: 148 documenti l'8 marzo 2021 e 331 documenti il 20 aprile 2021.

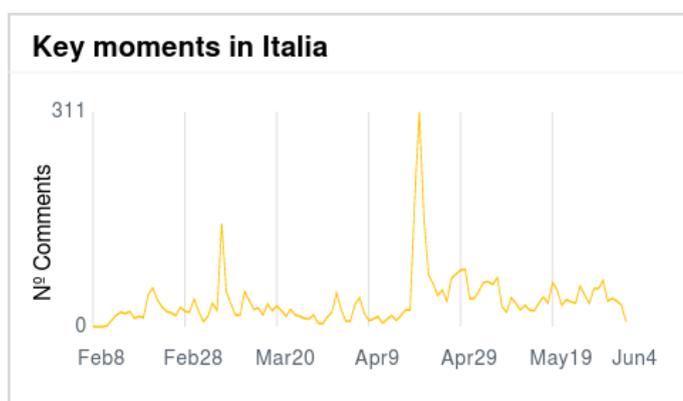


Figura 3. Evoluzione quotidiana del volume di documenti sulla violenza di genere

#### Avvisi di allarme

In cima alla lista per ogni tipo (mensile, settimanale, giornaliero) ci sono gli allarmi con la variazione di volume più significativa (rispetto al trend storico) e più rara (una differenza in una categoria solitamente tranquilla).

- Allarme mensile: **Violenza di genere** in Italia è più alto del 138% nel periodo dal 25 marzo al 24 aprile rispetto agli altri dataset. In questo periodo sono stati registrati 180 documenti. Le parole chiave erano: scritto, originariamente e violenza sessuale. Lo scandalo della presunta violenza sessuale da parte del figlio di un politico italiano ha fatto scalpore e ha smosso l'opinione pubblica.
- Allarme settimanale: **Violenza di genere** in Italia è più alta del 172% dal 19 aprile al 25 aprile rispetto agli altri dataset. In questo periodo, sono stati registrati 123 documenti. Le parole chiave erano: violenza sessuale, scritto e originariamente. Gli hashtag erano: #grillo, #stuprogruppo e #BeppeGrillo.
- Allarme quotidiano: **Violenza di genere** in Italia è del 228% più alto il 19 maggio rispetto agli altri dataset. Quel giorno sono stati registrati 32 documenti. Le parole chiave erano: re, stupratore e

ragazza. Gli hashtag invece: #chilhavisto, #cortesieinfamiglia e #ddlzan. Il "ddl Zan" è una proposta di legge volta a prevenire e contrastare le discriminazioni e la violenza per motivi di sesso, genere, orientamento sessuale, identità di genere e disabilità, attualmente in discussione in Parlamento.

## Relazioni

### Top 5 Argomenti chiave

- Gelosia
- Dayane
- Invidia
- Giulia
- Amore

### Evoluzione in valori assoluti

Dall'8/02/2021 al 4/06/2021, i picchi sono stati raggiunti il 26/02/2021 con 105 documenti e l'altro il 28/04/2021 con 81 documenti.

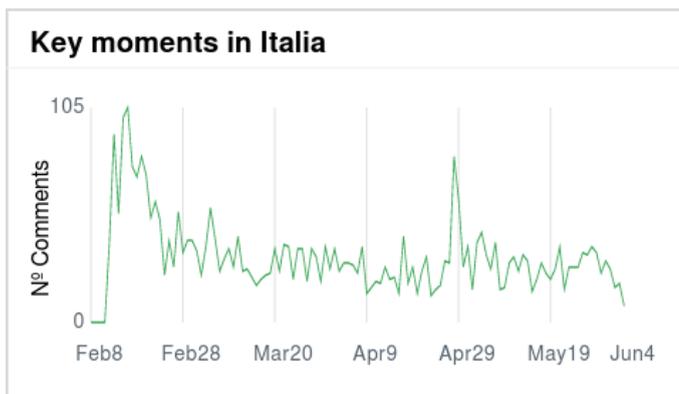


Figura 4. Evoluzione quotidiana del volume dei documenti sulle Relazioni

### Avvisi di allarme:

In cima alla lista per ogni tipo (mensile, settimanale, giornaliero) ci sono gli allarmi con la variazione di volume più significativa (rispetto al trend storico) e più rara (una differenza in una categoria solitamente tranquilla).

- Allarme mensile: non sono state osservate tendenze mensili in questa categoria.
- Allarme settimanale: **Relazioni** in Italia sono più alte del 26% da Marzo 15 a Marzo 21 rispetto all'altro dataset. In questo periodo sono stati registrati 155 documenti e le parole chiave sono state: gelosia, invidia e amore. Mentre gli hashtag registrati sono tutti inerenti al programma televisivo "Isola dei famosi".
- Allarme quotidiano: **Relazioni** in Italia sono più alte del 52% il 19 febbraio rispetto agli altri set di dati. Sia le parole chiave che gli hashtag si riferiscono ad un altro programma televisivo, "Grande Fratello". Gli scandali dei programmi riguardano principalmente le storie d'amore avute al suo

interno e le amicizie create con i concorrenti. Dayane e Giulia sono appunto concorrenti del programma in questione.

## Molestie

### Top 5 Argomenti chiave

- Viscido
- Catcalling
- Molestie
- Schifo
- Schifoso

### Evoluzione in valori assoluti

Dall'8/02/2021 al 4/06/2021, a differenza delle altre categorie, notiamo un grafico molto alto e basso. I tre picchi prominenti sono in aprile, il 25 aprile con 71 documenti, il 23 e il 20 aprile con 51 documenti.

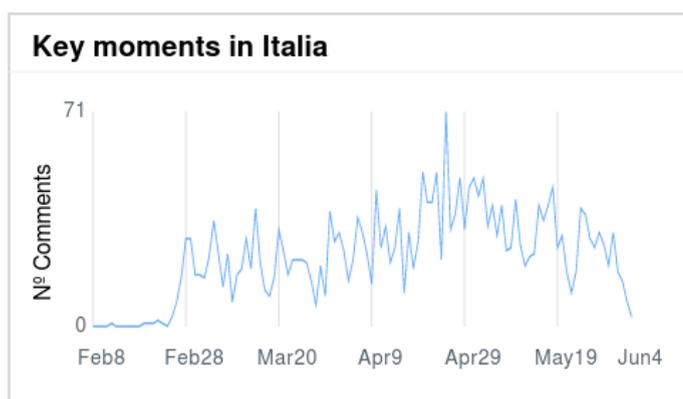


Figura 5. Evoluzione quotidiana del volume di documenti della categoria Molestie

### Avvisi di allarme

In cima alla lista per ogni tipo (mensile, settimanale, giornaliero) ci sono gli allarmi con la variazione di volume più significativa (rispetto al trend storico) e più rara (una differenza in una categoria solitamente tranquilla).

- Allarme mensile: **Molestie** in Italia sono più alte del 186% dal 22 marzo al 21 aprile rispetto all'altro set di dati. In questo periodo sono stati registrati 761 documenti. Le parole chiave erano: creepy, catcalling e harassment. In questo dibattito, le frasi considerate sessiste, e misogine di un Influencer hanno creato molto scandalo portando interesse e discussione anche sui social.
- Allarme settimanale: **Molestie** in Italia sono 206% più alte dal 15 aprile al 21 aprile rispetto all'altro set di dati. In quella settimana sono stati registrati 212 documenti. Le parole chiave erano: creepy, catcalling e disgusto. Gli hashtag invece riguardano tre programmi televisivi (Isola dei famosi, Amici, Chi l'ha visto).

- Allarme quotidiano: **Molestie** in Italia sono più alte del 197% il 24 aprile rispetto all'altro set di dati. In questo giorno sono stati registrati 22 documenti. Le parole chiave erano: catcalling, creepy e mother. Gli hashtag invece riguardano due programmi televisivi italiani (Amici, La7) e un film "Mussolini ultimo atto".

## Altro

### Top 5 Argomenti chiave

- Sessista
- Sessismo
- Patriarcato
- Misoginia
- Donne

### Evoluzione in valori assoluti

Dall' 8/02/2021 al 4/06/2021, rileviamo quattro principali picchi:

1. 21/02/2021 di 267 documenti.
2. 04/03/2021 di 244 documenti.
3. 06/03/2021 di 289 documenti.
4. 25/05/2021 di 454 documenti.

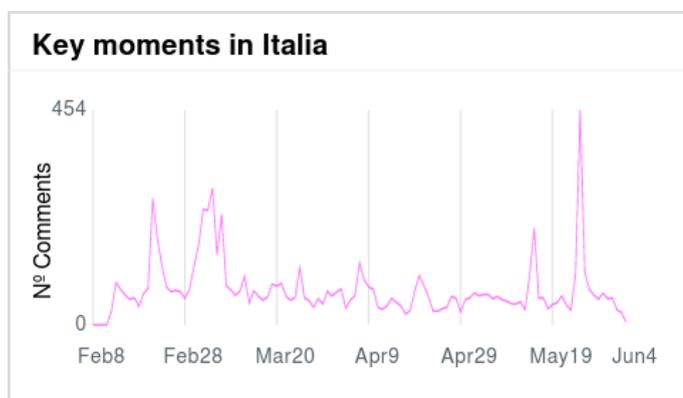


Figure 6. Evoluzione quotidiana del volume di documenti su Altri argomenti relativi al femminismo

### Avvisi di allarme

In cima alla lista per ogni tipo (mensile, settimanale, giornaliero) ci sono gli allarmi con la variazione di volume più significativa (rispetto al trend storico) e più rara (una differenza in una categoria solitamente tranquilla).

- Allarme mensile: **Altro** in Italia è del 36% più alto dal 15 febbraio al 16 marzo rispetto ad altri set di dati. In questo periodo sono stati registrati 3.229 documenti. Le principali parole chiave sono state: patriarcato, sessista e sessismo.

- Allarme settimanale: **Altro** in Italia è del 60% più alto dal 14 al 20 marzo rispetto all'altro set di dati. In quella settimana sono stati registrati 452 documenti. Le parole chiave erano: sessista, patriarcato e sessismo.
- Allarme quotidiano: **Altro** in Italia è del 113% più alto il 23 marzo rispetto agli altri set di dati. In quella data sono stati registrati 52 documenti. Le parole chiave erano: sessismo, patriarcato e sessista. Gli hashtag erano: #boldrini, #PD e #LeggeZan<sup>1</sup>.

## MILANO

### A. Priorità complessiva per tutte le categorie

Dall' 8/02/2021 al 4/06/2021, il grafico mostra il volume medio delle categorie di tutti i set di dati. Un totale di 2.702 documenti sono stati raggiunti durante il periodo indicato. Notiamo come la categoria "**Altro**" raggiunge quasi la metà dei dati con il 63% del totale con 1.706 documenti, "**Violenza di genere**" raggiunge il 16% con 433 documenti, "**Molestie**" ottiene l'11% con 302 documenti, e infine "**Relazioni**" tocca il 10% con 261 documenti.

#### What is the priority overall?

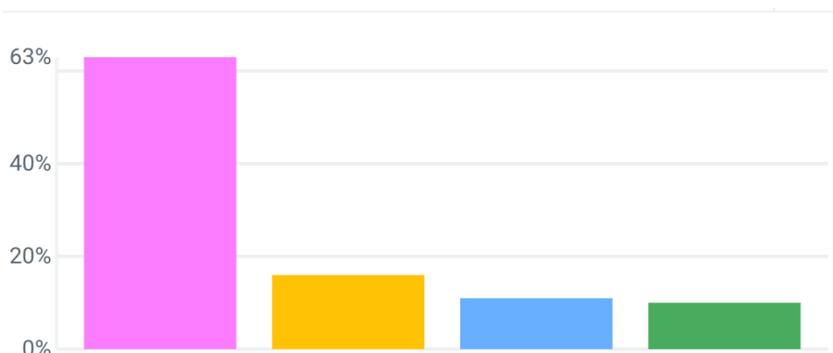


Figure 7. Percentuale di documenti per categoria a Milano. Altro (rosa), Violenza di genere (gialla), Molestie (blu) e Relazioni (verde).

<sup>1</sup>[https://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2021/07/15/ddl-zan-riprende-la-discussione-al-senato-iv-il-pd-il-vero-partito-contro-la-legge\\_b28e103b-c55b-43f8-9b86-6a643ca682b0.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2021/07/15/ddl-zan-riprende-la-discussione-al-senato-iv-il-pd-il-vero-partito-contro-la-legge_b28e103b-c55b-43f8-9b86-6a643ca682b0.html)

Il "ddl Zan" è un disegno di legge volto a prevenire e combattere la discriminazione e la violenza per motivi di sesso, genere, orientamento sessuale, identità di genere e disabilità.

## Evoluzione dei valori relativi

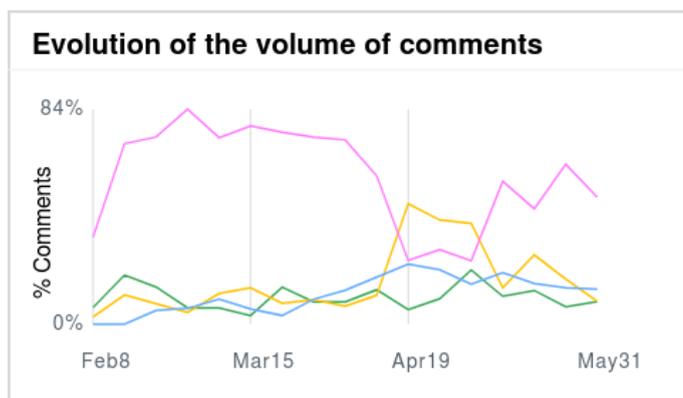


Figura 8. Evoluzione settimanale dell'importanza relativa delle categorie. Violenza di genere (linea gialla); Altro (linea rosa); Relazioni (linea verde) e Molestie (linea blu)

Il grafico sovrastante mostra il volume dei documenti per categoria in tutti i set di dati per ogni sette giorni. Mostra, inoltre, che **Molestie** e **Relazioni** rimangono costanti nel periodo dall'8 febbraio al 31 maggio con pochi picchi registrati, hanno una crescita lineare con pochi cambiamenti significativi.

La **violenza di genere**, invece, nonostante una crescita relativamente costante, ha un picco significativo nel mese di aprile; dal 19 aprile al 25 aprile sono stati registrati 175 documenti.

La categoria **Altro**, invece, è quella con l'andamento più particolare. L'inizio della registrazione mostra subito una forte crescita in febbraio; la tendenza rimane costante tra 90 e 120 documenti fino ad aprile. Offre una diminuzione del numero di documenti registrati. Raggiunge il suo minimo in maggio con 66 documenti. Dall'inizio di maggio all'inizio di giugno, mostra ancora alti e bassi con diversi picchi.

## **B. Per ogni categoria**

### **Violenza di genere**

#### Top 5 Argomenti chiave

- Violenza sessuale
- Scritto
- Originariamente
- Violenza
- Re

## Evoluzione in valori assoluti

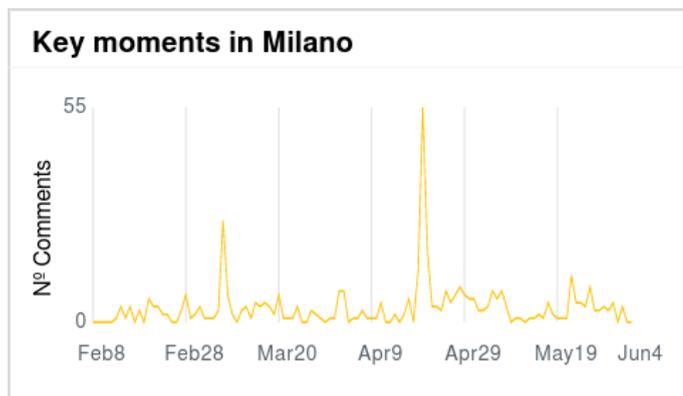


Figure 9. Evoluzione quotidiana del volume di documenti sulla violenza di genere

## Avvisi di allarme

In cima alla lista per ogni tipo (mensile, settimanale, giornaliero) ci sono gli allarmi con la variazione di volume più significativa (rispetto al trend storico) e più rara (una differenza in una categoria solitamente tranquilla).

- Allarme mensile: non sono state osservate tendenze mensili in questa categoria.
- Allarme settimanale: La **violenza di genere** è aumentata del 134% dal 1 al 7 marzo rispetto alla settimana precedente. In questi giorni sono stati registrati 13 documenti e le parole chiave sono state: femminicidio, donne e violenza.
- Allarme quotidiano: La **violenza di genere** è del 35% più alta il 5 maggio rispetto ai giorni precedenti. Quel giorno, sono stati registrati 12 documenti, e i termini principali sono stati: *stupro*, *principe* e *Biancaneve*.

## **Relazioni**

### Top 5 Argomenti chiave

- Gelosia
- Dayane
- Relazione
- Tossica
- Relazione tossica

## Evoluzione in valori assoluti

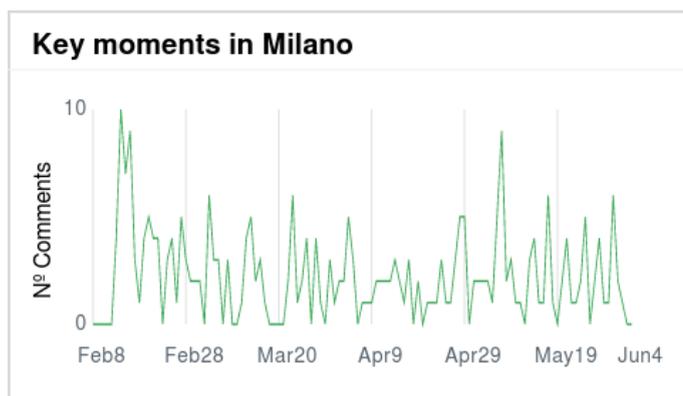


Figure 10. Evoluzione quotidiana del volume dei documenti sulle Relazioni

## Avvisi di allarme

In cima alla lista per ogni tipo (mensile, settimanale, giornaliero) ci sono gli allarmi con la variazione di volume più significativa (rispetto al trend storico) e più rara (una differenza in una categoria solitamente tranquilla).

- Allarme mensile: non sono state osservate tendenze mensili in questa categoria.
- Allarme settimanale: **Relazioni** a Milano sono aumentate del 75% dal 1 maggio al 7 maggio rispetto alla settimana precedente. Questa settimana sono stati registrati ventuno documenti e le parole chiave sono state: gelosia, invidia e persona.
- Allarme quotidiano: **Relazioni** a Milano sono più alte dell'83% il 15 febbraio rispetto agli altri dataset. In questo giorno sono stati registrati sette documenti e le parole chiave sono state: gelosia, protezione e parità. Gli hashtag, invece, sono principalmente legati ai programmi televisivi.

## Molestie

### Top 5 Argomenti chiave

- Viscido
- Catcalling
- Molestie
- Schifo
- Strada

## Evoluzione in valori assoluti

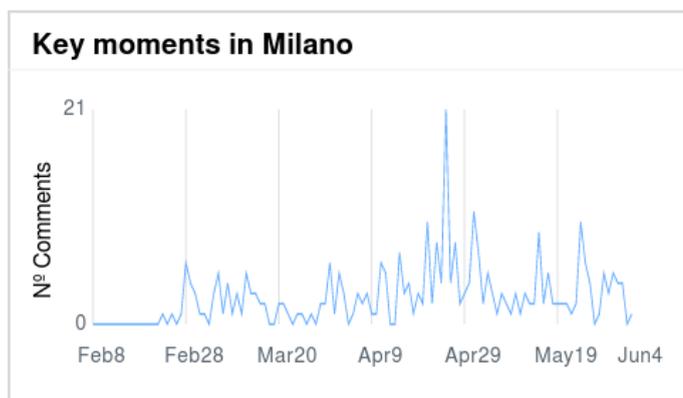


Figure 11. Evoluzione quotidiana del volume di documenti sulle molestie

## Avvisi di allarme

In cima alla lista per ogni tipo (mensile, settimanale, giornaliero) ci sono gli allarmi con la variazione di volume più significativa (rispetto al trend storico) e più rara (una differenza in una categoria solitamente tranquilla).

- Allarme mensile: non sono state osservate tendenze mensili in questa categoria.
- Allarme settimanale: Le **molestie** sono aumentate del 169% dal 15 aprile al 21 aprile rispetto alla settimana precedente. Ventinove documenti sono stati registrati quella settimana. Gli hashtag riguardano principalmente due programmi televisivi italiani, mentre le parole chiave sono: viscido, catcalling e disgustoso.
- Allarme quotidiano: Le **molestie** sono il 55% in più il 24 aprile rispetto al giorno precedente. Quattro documenti sono stati registrati in questo giorno. Le parole chiave erano: creepy, catcalling e uomini.

## Altro

### Top 5 Argomenti chiave

- Patriarcato
- Sessista
- Misoginia
- Sessismo
- Donne

## Evoluzione in valori assoluti

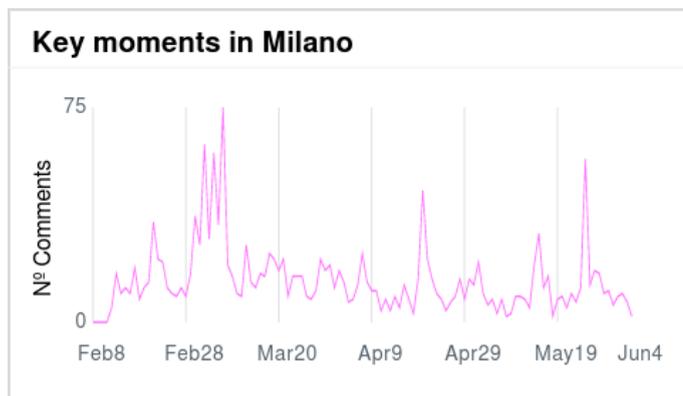


Figure 12. Evoluzione quotidiana del volume di documenti su Altri argomenti

## Avvisi di allarme

In cima alla lista per ogni tipo (mensile, settimanale, giornaliero) ci sono gli allarmi con la variazione di volume più significativa (rispetto al trend storico) e più rara (una differenza in una categoria solitamente tranquilla).

- Allarme mensile: non sono state osservate tendenze mensili in questa categoria.
- Allarme settimanale: **Altro** è l'85% in più dal 7 al 13 maggio rispetto alla settimana precedente. Trenta documenti sono stati registrati quella settimana, e le parole chiave di tendenza erano: *sessista, sessismo e patriarcato*.
- Allarme quotidiano: **Altro** è il 68% in più il 24 maggio rispetto al giorno precedente. Venticinque articoli sono stati registrati in quel giorno. I termini più utilizzati sono stati: sessismo, donne e misoginia. D'altra parte, gli hashtag riguardavano uno scandalo accaduto alla vigilia di una partita di calcio di beneficenza nei confronti di una donna.

## SEZIONE II

### Risultati dell'indagine

#### ITALIA

ABD Welfare and Development Association e Fondazione ACRA, hanno ideato e diffuso per tutto giugno 2021 un sondaggio online anonimo per raccogliere le opinioni e le percezioni dei giovani dai 14 ai 17 anni, con l'obiettivo principale di raccogliere le loro opinioni e percezioni sugli stereotipi di genere, la violenza di genere e altre questioni relative alle relazioni sessuale-affettive.

I risultati delle indagini completano l'analisi delle narrazioni online effettuata con i dati raccolti attraverso la piattaforma di Intelligenza Artificiale progettata da Citibeats.

L'indagine, che può essere consultata in questa sezione contiene 24 domande sul grado di accordo (da 0 a 10) con diverse affermazioni e 5 domande aperte.

Per quanto riguarda l'Italia, la quantità totale del campione è pari a 34 giovani con la seguente distribuzione per genere e per età:

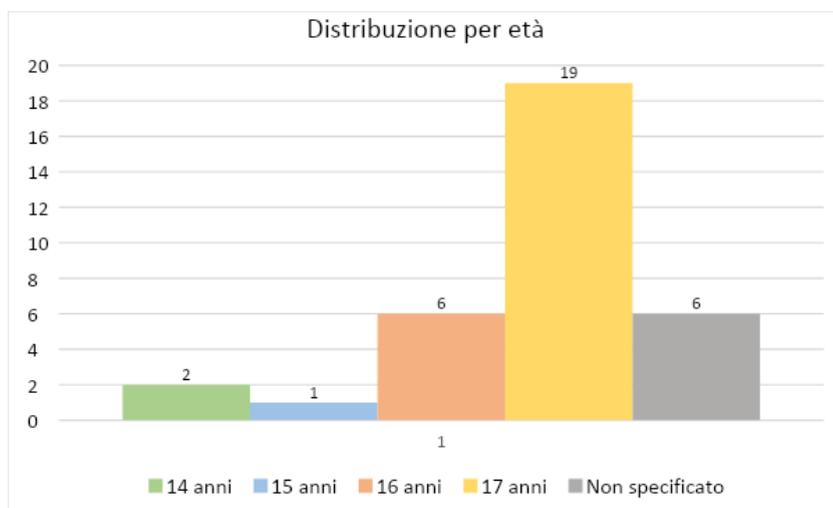


Figura 13. Distribuzione per età degli intervistati

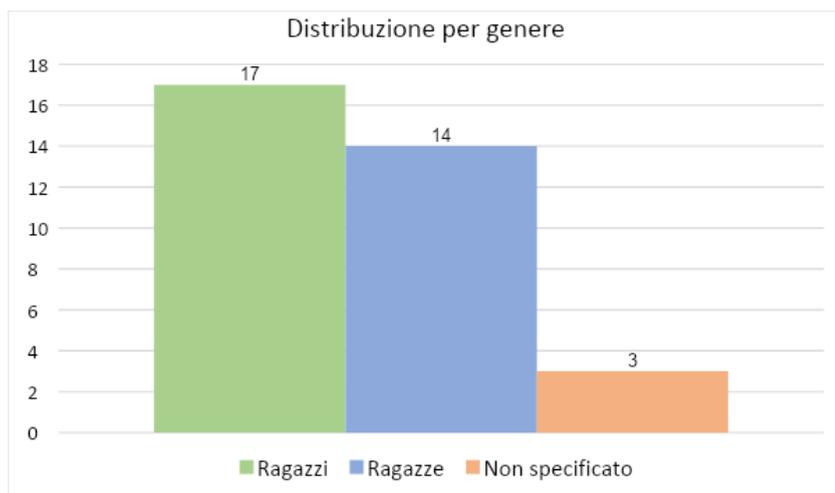


Figura 14. Distribuzione secondo il genere degli intervistati

## Prima parte dell'indagine

La tabella seguente mostra le affermazioni del sondaggio 1-24, che i ragazzi hanno dovuto valutare in consonanza con le loro opinioni e il loro grado di accordo, pari a **0 (fortemente in disaccordo)** e **10 (molto d'accordo)**. La tabella è stata distribuita sulla base della **media aritmetica** e sulla base dei sessi e degli orientamenti sessuali.

Grado di accordo con le seguenti affermazioni 0 (fortemente in disaccordo) e 10 (fortemente d'accordo).

Question	Media ragazze	Media ragazzi	Media genere non specificato
1. La violenza di genere può riguardare sia i ragazzi che le ragazze	9,14	8,76	9
2. Riesco ad riconoscere una violenza di genere quando accade.	8,07	6,88	8
3. Le mie amicizie sanno come riconoscere una situazione di violenza di genere quando succede.	6,93	6,69	7
4. Una situazione di violenza di genere può avvenire solo tra un ragazzo e una ragazza che sono in coppia.	0,71	1,06	1,67
5. Se un/una mio/a amico/a si trova in una relazione violenza con il/la suo/a compagno/a è un loro problema, io non devo intervenire.	0,29	2,63	1,33
6. La violenza di genere è un problema degli aggressori.	6,77	4,94	3,67
7. A volte, i comportamenti individuali o la personalità di una persona possono portarla ad	6,07	6,82	5,50

avere delle relazioni tossiche, in cui subisce violenza.			
8. A volte, se sei in coppia, devi accettare di fare sesso anche se non ne hai troppa voglia, perché l'altra persona potrebbe rimanerci male.	2,50	0,88	2,67
9. In una relazione sessuale, è più importante soddisfare l'altra persona che te stesso/a.	1,64	3	2,33
10. Avere una relazione di coppia, ti priva sempre un po' della propria libertà.	2,77	4,71	4
11. Acconsentire relazioni sessuali senza protezione perché l'altra persona non ne ha voglia, è un fatto che avviene spesso.	6,29	6,25	4
12. Se il/la mio/a compagno/a fosse bisessuale e avesse avuto precedenti rapporti sessuali con qualcuno del suo stesso sesso, mi sentirei a disagio ad andare a letto con lui/lei.	2,57	2,38	1
13. Per una ragazza è più facile avere relazioni sessuali, se vuole.	3,29	5,76	3,67
14. È strano che un ragazzo non abbia voglia di avere sesso.	2,50	2,07	0,67
15. In una relazione affettiva-sessuale, non è un male che ci sia gelosia.	5,86	6,50	3
16. Se stai con un/una ragazzo/a è del tutto normale far sesso fin da subito.	5,50	4,81	4
17. Il fatto che ci siano conflitti all'interno della coppia è frequente, non deve essere motivo di preoccupazione.	4,29	4,59	3,67
18. It is normal for first sexual relations to be painful or uncomfortable.	5,71	4,69	5,67
19. È più comune per le ragazze fare sesso orale rispetto ai ragazzi.	3,64	4,44	6,67
20. La violenza di genere è una questione altamente politicizzata, molto esagerata.	2,64	3,38	2
21. Oggigiorno, i ruoli di genere (ciò che ci si aspetta socialmente, in modo diverso, da ragazzi e ragazze) non sono così marcati.	3,08	4,06	3
22. Una relazione sessuale senza penetrazione è incompleta.	2,79	3,50	1,33

23. Come valuteresti le disparità che attualmente esistono in generale tra donne e uomini, essendo 0 inesistenti e 10 molto grandi?	7,64	6,41	8,33
24. E nel caso specifico dei giovani, come pensi che siano le disparità tra ragazzi e ragazze della tua età, essendo 0 inesistente e 10 molto grande?	7	4,88	6,33

Le risposte alle affermazioni 1, 2 evidenziano un alto grado di accordo, con una media totale di 8,94 per la prima e 7,47 per la seconda.

In relazione a ciò, sia i ragazzi che le ragazze a cui è stato sottoposto il questionario **concordano che la violenza di genere possa riguardare entrambi i sessi** e sostengono di essere in grado di riconoscere un episodio di violenza di genere quando accade. Ciò può essere confermato confrontando le medie basate sul genere che differiscono di poco e risultano essere in linea con la media totale.

Le risposte alle affermazioni 3, 6, 7, 11, 15 presentano, in generale, un medio grado di accordo che si aggira intorno ad una media totale compresa tra 5,55 e 6,82.

Anche in questo caso, per la maggior parte delle affermazioni, le medie tra ragazzi e ragazze risultano essere in linea. Nello specifico, sia i ragazzi che le ragazze sembrano sostenere che **le proprie amicizie siano in grado di riconoscere una violenza di genere** (media ragazze: 6,93; media ragazzi: 6,69) e concordano sul fatto che **i comportamenti individuali o la personalità di una persona possano portarla ad avere delle relazioni tossiche e violente** (media ragazze: 6,07; media ragazzi: 6,82). È emerso inoltre che acconsentire a relazioni sessuali senza protezione perché l'altra persona non ne ha voglia risulta essere, sia per i ragazzi che per le ragazze, un fatto che accade spesso.

Tuttavia, è presente un'eccezione che riguarda le risposte fornite per l'affermazione 6 (*La violenza di genere è un problema degli aggressori*), in cui sono emerse alcune differenze tra il pensiero espresso dai ragazzi (media: 4,94) che sembrano essere più in disaccordo con l'affermazione rispetto alle ragazze che, al contrario, sembrano essere più concordi con l'affermazione presentando una media più alta (media: 6,77).

Infine, secondo le risposte fornite in relazione alle affermazioni 4, 5, 8 sia i ragazzi che le ragazze risultano essere quasi totalmente in disaccordo con quanto espresso, presentando una media totale compresa tra 0,97 e 1,73.

Nello specifico, il campione sostiene che **sia necessario intervenire nel caso in cui un amico o un'amica si trovino in una relazione violenta** e si trovano in disaccordo con l'affermazione secondo la quale le situazioni di violenza possono avvenire soltanto tra un ragazzo ed una ragazza che fanno parte di una

coppia. Infine, sia i ragazzi che le ragazze, sostengono sia sbagliato accettare di fare sesso all'interno di una coppia anche se non si ha voglia, per non ferire il proprio partner.

## Seconda parte dell'indagine

Di seguito una sintesi delle risposte dei partecipanti alle 5 domande aperte del sondaggio:

**a) Cosa ti viene in mente quando senti la parola violenza di genere?**

Le risposte evidenziano come la violenza di genere venga spesso associata alla violenza fisica, ad abusi e stupri. Ciò è emerso, nello specifico, dalle risposte fornite dal campione maschile.

Oltre alla violenza fisica, le risposte date dalla parte di campione femminile hanno rivelato parole come sottomissione, patriarcato e nozioni relative al concetto di violenza psicologica tra cui mancanza di rispetto e libertà.

**b) Quali sono i comportamenti negativi nelle relazioni affettive-sessuali delle persone della tua età?**

Quasi la metà del campione (16 persone) non ha risposto o ha dichiarato di non poter e/o saper rispondere alla domanda.

Tra coloro che hanno risposto sono emersi comportamenti negativi come il possesso, la manipolazione, l'eccessiva gelosia e la pretesa di controllo del proprio partner

**c) Pensi che le relazioni affettivo-sessuali che i giovani hanno oggi siano più sane di quelle che avevano le persone nate negli anni '90, '80 e prima? Se vuoi, giustifica il motivo.**

Secondo 1/3 del campione, le relazioni affettivo-sessuali dei giovani di oggi sono meno sane e, tra le cause, è emerso lo sviluppo della tecnologia.

La parte di campione che ha risposto affermativamente a questa domanda, invece, sostiene che oggi ci sia più consapevolezza sui problemi sessuali e, di conseguenza, le relazioni dei giovani sembrano essere più sane.

**d) Cosa pensi possa contribuire ad avere relazioni più sane e più egualitarie?**

Dalle risposte è emerso che la maggioranza del campione sostiene che per avere relazioni più sane ed egualitarie gli elementi più importanti sono la fiducia e il rispetto, seguiti da ascolto e comunicazione con il proprio partner.

**e) Pensi che i giovani oggi siano più liberi di essere sé stessi e non conformarsi ai ruoli di genere? Se vuoi, giustifica il motivo.**

Più della metà del campione sostiene che oggi i giovani siano più liberi di essere sé stessi e il motivo che è emerso maggiormente risulta essere l'apertura mentale della società odierna.

La parte di campione che ha risposto negativamente sostiene invece che la società imponga ancora oggi etichette e stereotipi di genere che non permettono di esprimersi in completa libertà.

## CONCLUSIONI

L'attuale contesto sociale e storico è caratterizzato da una chiara polarizzazione tra le forze progressiste e un'importante importante **contraccollo reazionario contro il femminismo** e altri movimenti sociali di emancipazione che mirano a sovvertire la struttura sociale consolidata. Nel caso del movimento femminista, abbiamo assistito negli ultimi anni a una crescente visibilità e capacità del movimento di collocare questioni come la violenza di genere nella sfera pubblica, e anche un aumento della consapevolezza sociale e politica rispetto alle richieste storiche. Ciò ha comportato anche una maggiore presenza di attivismo digitale femminista, e la conseguente reazione nel mondo digitale a questo cambiamento delle dinamiche sociali si manifesta in molteplici forme che è stato possibile rilevare nell'analisi dei messaggi raccolti dalla piattaforma CITIBEATS.

È stata rilevata un'alta presenza di **incitamento all'odio sessista** (ma non solo), che si traduce in manifestazioni di messaggi espliciti antifemministi e misogini, che sono spesso veicolati in modo sistematico da gruppi suprematisti di destra o altri gruppi legati al cosiddetto movimento per i diritti degli uomini. È il caso di tweets che vengono condivisi da parte dei cosiddetti "bot" e/o altri account, spesso rivolti a donne che possiedono una qualche tipologia di potere o visibilità sociale<sup>2</sup> (politici, giornalisti, ecc.) che sono uno dei meccanismi di molestia che questi gruppi utilizzano per screditare qualsiasi cosa o chiunque abbia a che fare con il movimento femminista.

Inoltre, sebbene non siano stati mostrati come esempi all'interno del rapporto, è frequente che questi messaggi contengano insulti o riferimenti a violenze sessuali o fisiche, sotto forma di molestie minacciose o ripetitive. Anche la banalizzazione della violenza contro le donne è una narrazione ricorrente. Alcuni di questi comportamenti costituiscono, infatti, una forma di violenza di genere<sup>3</sup> di cui molte attiviste femministe hanno messo in guardia<sup>4</sup> e su cui l'UE sta iniziando a legiferare<sup>5</sup>, concettualizzata come **violenza informatica contro le donne e ragazze**. Questo, come sostengono molti esperti, non dovrebbe essere visto come un fenomeno separato dalle forme di violenza del mondo reale, ma come un'estensione di esse.

Oltre a questo tipo di messaggi, che possono essere considerati essi stessi forme esplicite di violenza, un'altra narrativa identificabile e molto presente che questi gruppi reazionari diffondono negli spazi digitali è la **negazione o la minimizzazione della violenza di genere**. Si tratta di una narrativa diffusa che non è solo sostenuta da gruppi estremisti e suprematisti presenti nel web, in questo caso, ma che è adottata da un'ampia fascia di popolazione come parte di questo contraccollo e come elemento chiave del *post-sessismo*<sup>6</sup>: convinzione (rafforzata con l'ascesa di movimenti di estrema destra con visibilità e poteri

---

<sup>2</sup> <https://www.pikaramagazine.com/2021/04/no-nos-vamos-nos-echan/>

<sup>3</sup> <https://eige.europa.eu/thesaurus/terms/1484>

<sup>4</sup> <https://ctxt.es/es/20170315/Politica/11577/Anita-Botwin-Andrea-Momoitio-hostias-virtuales-feminismo-machismo-internet-denuncias.htm#.WMmfwOzi3M4.twitter>

<sup>5</sup> [https://www.europarl.europa.eu/ReqData/etudes/STUD/2021/662621/EPRS\\_STU\(2021\)662621\\_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/ReqData/etudes/STUD/2021/662621/EPRS_STU(2021)662621_EN.pdf)

<sup>6</sup> Sebbene non sia un concetto esteso utilizzato in inglese e nemmeno in spagnolo, il post sessismo ("posmachismo" in spagnolo) si riferisce all'adattamento del patriarcato a nuove e sottili forme di dominio e mantenimento dei privilegi, nel

politici e mediatici) che afferma che l'uguaglianza di genere è già raggiunta e che le affermazioni del movimento femminista sono esagerate.

L'alto livello di accordo dei giovani intervistati con l'affermazione *La violenza di genere può avvenire sia da ragazzi a ragazze che da ragazze a ragazzi* è un esempio di come questa convinzione sia integrata dalla società e, più specificamente, dagli adolescenti. Ciò è stato confermato anche dai professionisti di ABD<sup>7</sup> che realizzano laboratori di prevenzione della violenza di genere nelle scuole e nei centri educativi. Un elemento comune che è stato identificato nelle classi è che, sebbene l'esistenza della violenza all'interno delle relazioni sia accettata, nel caso di discussioni generate sulla violenza di genere **prevale l'attenzione ai fattori individuali o al contesto individuale dell'autore**, scartando qualsiasi spiegazione o attribuzione che pone la violenza come un problema sociale basato su rapporti di potere, invece che su casi isolati.

In questo senso, queste narrazioni coesistono con un **discorso egualitario formale** e una presunta neutralità nei confronti dell'uguaglianza di genere che (come si vede nell'analisi del testo di CITIBEATS), si traduce occasionalmente nell'idea che le rivendicazioni femministe siano oppressive nei confronti degli uomini e che ingiustamente li pongano nel ruolo di potenziali 'autori' o 'stupratori'. Questa posizione è ampiamente presente all'interno dei social network, dove gli uomini si presentano come vittime di queste accuse e vittime del movimento e delle politiche femministe. Come accennato in precedenza, questo fa parte della narrativa del contraccolpo creata, diffusa e alimentata da gruppi suprematisti ed estremisti.

Sebbene questa posizione non sia condivisa dalla maggior parte degli adolescenti, questi discorsi si focalizzano nella coscienza popolare e spesso generano una reazione negativa nelle classi (specialmente da parte dei ragazzi) a tutto ciò che riguarda il femminismo, le questioni di genere o la violenza di genere, come hanno sostenuto i professionisti<sup>8</sup>. Queste convinzioni, quindi, devono essere affrontate come base della prevenzione, attraverso **metodologie e approcci innovativi e alternativi**.

Allo stesso tempo, come ha dimostrato la ricerca<sup>9</sup> e anche le indagini svolte, i giovani sono oggi più che mai consapevoli e sensibilizzati sulla violenza di genere e sull'uguaglianza di genere; si tratta di un dato positivo e ottimista da evidenziare all'interno del report. Tuttavia, alcuni atteggiamenti, comportamenti e alcune forme di violenza sono più visibili e identificabili di altri, e questo indica la prevalenza di stereotipi di genere e credenze sessiste normalizzate che ancora prevalgono.

---

contesto di una società che è basato sull'uguaglianza come uno dei principali consensi sociali, e dove l'opposizione diretta alle rivendicazioni egualitarie non è più consentita e legittimata  
<https://www.adolescenciayjuventud.org/blog/posmachismo-o-de-como-el-patriarcado-se-adapta-en-la-sociedad-actual/>

<sup>7</sup> Informazioni ottenute da un focus group realizzato con 5 professionisti di ABD che realizzano workshop con i giovani volti alla prevenzione della violenza di genere, alla prevenzione della violenza tra pari e alla promozione di relazioni sesso-affettive sane e della diversità sessuale. (18/05/2021)

<sup>8</sup> Focus group con professionisti. (18/05/2021)

<sup>9</sup>

<https://www.ecestaticos.com/file/c7759fb26fa098d02e3d81a0ded982ee/1614785770-rompiendo-moldes-vidas-sin-violencia-machista.pdf>

# ANNEX

## Annex 1 - Categorie

1. **Violenza di genere:** violenza di genere, violenza sessista, violenza contro le donne, donna assassinata, femminicidio, ci stanno uccidendo, violazione, violentata, violenza sessuale, Mutilazione genitale femminile, MGF, #violenzadigenere, #violenza, #nounamás, violenza sessista, violenza sessuale, maltrattamenti, non sei solo, No vuol dire no, solo se è sì, stupratore, rape culture, rape, victim blaming, revenge porn
2. **Relazioni:** relazioni tossiche, relazione tossica, amore romantico, gelosia, dipendenza emotiva, senza di te non sono niente, senza di te muoio, sei la mia vita, possessività
3. **Molestie:** molestie di strada, spaventato per strada, camminando da solo per la strada, cammina solo, Molestie sul posto di lavoro, abuso di potere, viscido, molestie verbali, Fischi per strada, #StopStreetHarassment, #CatCallsOfMI, #catcallingisnotacompliment, #CatCallsOfTO, #CatCallsOfRO, #CatCallsOfNA, #CatCallsOfVE, cat calling, catcalling, stalking, allusioni sessuali, palpeggiamenti, prevaricazione
4. **Altro:** patriarcato, sessismo, sessista, divario di genere, divario salariale, tetto di vetro, mansplaining, misoginia, sessiste, sessisti, gender pay gap, soffito di vetro, Glass ceiling



**101005305/CUTALLTIES/REC-AG-2020**

Project co-funded by the European Union's Rights, Equality and Citizenship Programme (REC 2014-2020).

Project coordinated by ABD Asociación Bienestar y Desarrollo, in partnership with Fondazione ACRA and Citibeats.

This publication was produced with the financial support of the European Union.

Its contents are the sole responsibility of ABD, ACRA and Citibeats and do not necessarily reflect the views of the European Union.

Analysis and writing: ABD and ACRA

Edition: Citibeats



ACRA



citibeats



This work is licensed under a Creative Commons Attribution - NonCommercial - ShareAlike 4.0 International License ([CC BY-NC-SA](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/)).

This license allows reusers to distribute, remix, adapt, and build upon the material in any medium or format for noncommercial purposes only, and only so long as attribution is given to the creator. If you remix, adapt, or build upon the material, you must license the modified material under identical terms.

CC BY-NC-SA includes the following elements:

BY ⓘ – Credit must be given to the creator

NC ⓘ – Only noncommercial uses of the work are permitted

SA ⓘ – Adaptations must be shared under the same terms